



CITTÀ DI MONTALBANO JONICO
Provincia di Matera



www.comune.montalbano.mt.it

Città di Francesco Lomonaco

PEC: comune.montalbano@cert.ruparbasilicata.it

PROT. 0015125

del 13 NOV 2020

DISCIPLINARE PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLE COMMISSIONI CONSILIARI E CONFERENZA CAPIGRUPPO IN VIDEOCONFERENZA.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- L'art. 73, comma 1, del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, ove si dispone che «Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i Consigli dei Comuni, delle Province e delle Città Metropolitane e le Giunte Comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal Presidente del Consiglio, ove previsto, o dal Sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun Ente»;
- Il punto uno della Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, «Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili», ove si stabilisce che «In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), e dell'articolo 24, comma 1, del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è dichiarato, per 6 mesi dalla data del presente provvedimento, lo stato di emergenza, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili»;
- Il successivo DL 30/07/2020, n. 83 (convertito, con modificazioni, in L.124/2020) che ha prorogato fino al 15/10/2020 i termini previsti dalle disposizioni legislative di cui all'allegato 1 del medesimo Decreto fra le quali, al n. 16, rientra il sopra richiamato art. 73. Successivamente il DL 7/10/2020, n. 125 (pubblicato in G.U. n. 248 del 7/10/2020) all'art. 1, comma 3, lettera a) ha ulteriormente prorogato fino al 31/12/2020 i termini previsti dal citato D.L. 83/2020.
- Il DPCM del 18 ottobre 2020 (GU Serie Generale n.258 del 18-10-2020) recante «Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale» che, in particolare all'art.1 comma 5 prevede che «...nell'ambito delle pubbliche amministrazioni le riunioni si svolgono in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni...»;
- La successiva Circolare del 27 Ottobre del Ministero dell'Interno secondo cui per le riunioni degli organi collegiali di proclamazione elettiva necessita comunque fare ricorso all'art.73 della legge 24 aprile 2020 n.27.

- La nota del 28/10/2020 della Prefettura di Matera – Area II – Enti Locali – Consultazione Elettorali – prot. uscita n.0051742 del 29/10/2020 che conferma per le riunioni degli organi collegiali di proclamazione elettiva di fare ricorso all’art.73 della legge 24 aprile 2020 n.27
- DATO ATTO che questa Amministrazione non è dotata di un Regolamento che disciplina le sedute di Consiglio Comunale in modalità di videoconferenza;
- RITENUTO di provvedere in merito alle modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza del Consiglio Comunale, delle Commissioni Consiliari e della Conferenza Capigruppo, per le motivazioni evidenziate nell’art. 73, comma 1, del Decreto-Legge n. 18/2020 sopra richiamato, per tutta la durata dell’emergenza, in relazione alle esigenze di garantire la funzionalità degli organi istituzionali dell’Amministrazione

DISPONE

È consentito che lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale, delle Commissioni Consiliari e della Conferenza Capigruppo possa avvenire anche con la modalità della videoconferenza, utilizzando strumenti che consentano l’identificazione certa dei Consiglieri e il loro collegamento simultaneo, in maniera tale da garantire l’osservanza del regolamento interno, secondo i seguenti criteri di trasparenza e tracciabilità:

- è possibile lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale, delle Commissioni Consiliari e della Conferenza Capigruppo in forma telematica, mediante lo strumento della videoconferenza, comunque in modalità sincrona, con la possibilità, anche di tutti i componenti, compresi il Segretario Comunale, i suoi collaboratori e gli altri Funzionari dell’Ente, di intervenire in luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, utilizzando programmi reperibili sul mercato, con l’uso di webcam e microfono, con strumenti messi a disposizione direttamente dagli interessati (ad esempio: personal computer, telefoni cellulari, piattaforme on line) idonei a garantire l’identità dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi;
- le sedute sono valide in videoconferenza, anche in sedi diverse dal Comune, pertanto la sede è virtuale, con la possibilità che tutti i componenti siano collegati in videoconferenza; comunque in caso di seduta da tenersi in videoconferenza, la stessa si considererà tenuta nella sede delle adunanze o in altro luogo indicato nell’avviso di convocazione.
- la presenza alle sedute si intende accertata con il collegamento alla videoconferenza, secondo le modalità indicate nel presente atto;
- prima dello svolgimento delle sedute, qualora si proceda in videoconferenza, saranno fornite ad ogni componente, al Segretario Comunale e all’eventuale personale di supporto e funzionarile credenziali o le modalità di accesso al programma utilizzato o ai diversi sistemi telematici di collegamento alla videoconferenza, ovvero mediante l’utilizzo di una chat con videochiamata in simultanea o di programmi reperibili in rete o direttamente dall’Amministrazione;
- le sedute del Consiglio Comunale, delle Commissioni Consiliari e della Conferenza Capigruppo possono prevedere la presenza presso la sede comunale e in collegamento mediante videoconferenza;
- la seduta del Consiglio Comunale si intende aperta nell’ora in cui il Segretario Comunale ha provveduto all’appello dei presenti, dando atto espressamente a verbale dello svolgimento in modalità di videoconferenza, ovvero con la partecipazione di componenti in videoconferenza e in presenza presso la sede comunale;
- La pubblicità della seduta è assicurata tramite la messa a disposizione della registrazione audio della medesima sul sito istituzionale del Comune omettendo le parti qualora si discuta di questioni personali o in presenza di apprezzamenti su qualità personali, attitudini, meriti e demeriti di individui, o di questioni che rivestono il carattere di riservatezza ai fini della tutela dei dati personali discussi.

Convocazione

Il Consiglio Comunale è convocato nei termini e nei modi previsti dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale.

L'avviso di convocazione specifica se la seduta si svolgerà in videoconferenza o in presenza.

In caso di seduta in modalità di videoconferenza, all'avviso di convocazione o successivamente per vie brevi, può essere allegata una nota contenente ogni utile indicazione operativa per la partecipazione e lo svolgimento della seduta in videoconferenza.

La documentazione viene messa a disposizione dei consiglieri attraverso la trasmissione all'indirizzo di posta elettronica dagli stessi comunicati.

Ordine dei lavori

I poteri del Presidente di dirigere e moderare la discussione, di far osservare il regolamento e i termini prestabiliti, di concedere la parola, di interdire la parola nei casi previsti dal Regolamento del Consiglio comunale, di giudicare la ricevibilità delle proposte, di annunciare il risultato delle votazioni, si intendono estesi anche nei confronti dei partecipanti alla seduta in videoconferenza.

Il Presidente accorda i tempi indicati nel Regolamento del Consiglio ovvero maggiori in ragione di eventuali difficoltà tecniche consentendo i tempi tecnici necessari a garantire la possibilità di intervenire da parte dei soggetti che partecipano alla seduta in videoconferenza.

I Consiglieri che durante la seduta si astengono dal prendere parte alle deliberazioni nei casi di incompatibilità con l'oggetto in trattazione, per ragioni di opportunità o per qualsiasi altro motivo ne danno comunicazione al Presidente e ne viene data menzione nel verbale.

Il Presidente, al fine di accertare l'esistenza e la qualità della connessione, può procedere in ogni momento alla verifica, con appello nominale e riscontro in video, nei confronti dei Consiglieri collegati da remoto in videoconferenza.

In caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisce il collegamento in videoconferenza, il Presidente sospende temporaneamente la seduta, a sua discrezione fino a 15 minuti per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello del Segretario Comunale, e secondo le modalità sopra indicate. Qualora persistano i problemi tecnici che rendano impossibile il collegamento o la connessione di alcuni consiglieri, si darà ugualmente corso all'assemblea, se il numero legale è garantito. Se il numero legale non è garantito, viene effettuato un nuovo appello dei presenti. Ove dallo stesso risulti che il numero dei presenti è tuttora inferiore a quello prescritto per la validità dell'adunanza, questa viene dichiarata deserta per gli argomenti a quel momento rimasti da trattare. Di ciò viene preso atto a verbale, indicando il numero dei consiglieri presenti al momento della chiusura della riunione.

Il consigliere che dopo l'appello si connette o si disconnette è tenuto a darne preventiva comunicazione al Segretario Comunale.

A nessuno, escluso il Presidente per richiamo al Regolamento, è permesso interrompere l'oratore che partecipi in videoconferenza. In caso di interruzione da parte di un Consigliere o altro partecipante alla seduta, il Presidente, potrà disporre, previo avvertimento, di togliere la parola avvalendosi delle funzioni del supporto tecnico utilizzato.

Votazioni

I componenti il Consiglio Comunale, durante le sedute in videoconferenza, votano per appello nominale o nelle altre forme consentite dal supporto tecnico, se assentite volta per volta dal Segretario Comunale.

Può essere utilizzata la votazione a scrutinio segreto solo se il sistema garantisca la segretezza del voto.

Qualora durante una votazione si manifestino dei problemi di connessione, e non sia possibile ripristinare il collegamento in tempi brevi, il Presidente del Consiglio riapre la votazione dopo aver ricalcolato il quorum di validità della seduta e della conseguente votazione. Se il numero legale non è garantito, la seduta dovrà essere sospesa e procedere con le modalità previste nell'articolo precedente ed in caso di seduta deserta restano valide le deliberazioni adottate fino al momento della sospensione della seduta.

Verbali

I sistemi di registrazione della seduta riportano gli interventi di coloro che partecipano al Consiglio Comunale in videoconferenza e di coloro che, eventualmente, partecipano in presenza.

I verbali delle adunanze danno atto della circostanza che la seduta si svolge in videoconferenza e di coloro che vi partecipano in videoconferenza, in presenza ovvero sono assenti.

Conferenza dei capigruppo e Commissioni consiliari

Per il tempo di vigenza del presente disciplinare, è consentito che la Conferenza dei capigruppo e le Commissioni Consiliari Permanenti si svolgano in videoconferenza nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità sopra enunciati ed adattando i medesimi in relazione alle peculiarità regolamentari che le caratterizzano quanto al ruolo del Presidente e del Segretario, alle modalità di votazione e al regime di pubblicità delle sedute, escludendosi per esse in via generale la pubblicazione audio delle riunioni.

L'avviso di convocazione specifica se la seduta si svolgerà in videoconferenza o in presenza.

La documentazione viene messa a disposizione dei componenti attraverso la trasmissione via mail

Disposizioni transitorie e finali

Per quanto non previsto dal presente Disciplinare si rinvia al D.Lgs n.267/2000 e s.m.i, alle leggi vigenti in materia e al vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

Il presente Disciplinare viene comunicato al Sindaco, ai Consiglieri Comunali, al Segretario Comunale ed eventuali assessori esterni, affinché vengano posti nella condizione di conoscere i criteri organizzativi fissati.

Il presente provvedimento, immediatamente efficace, è pubblicato sull'Albo Pretorio informatico dell'Ente e sul sito internet istituzionale del Comune di Montalbano Jonico nella Sezione "Disposizioni Generali" dell'Amministrazione Trasparente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Avv. Pietro PIERRO

